

PML After Remover

12 Febbraio 2025

PML After Remover

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al Regolamento della Commissione UE n. 453/2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP))

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: PML After Remover

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Soluzione per la rimozione di trucco permanente e tatuaggi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

- Indirizzo: ul. Kilińskiego 18/20, 42-200 Częstochowa
- Telefono: +48 882-169-228
- E-mail: biuro@pml.com.pl
- Responsabile della scheda di sicurezza: Janusz Wolnicki, e-mail: biuro@pml.com.pl

1.4 Numero di telefono di emergenza

- Informazioni tossicologiche in Polonia: (42) 631 47 24 (dalle 7:00 alle 15:00) oppure 112 (24/7)
-

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
 - Rischi per la salute: Non classificato
- Secondo la Direttiva 67/548/CEE:
 - Rischi per la salute: Non classificato

2.2 Elementi dell'etichettatura

- *Pittogrammi di pericolo:* Nessuno
- *Avvertenza:* Nessuna
- *Indicazioni di pericolo:*
 - Nocivo se ingerito.
 - Provoca irritazione agli occhi.
- *Consigli di prudenza:*
 - Leggere attentamente le precauzioni prima dell'uso.
 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 - In caso di consultazione medica, mostrare il contenitore o l'etichetta.
 - Non utilizzare senza aver letto e compreso tutte le istruzioni di sicurezza.
 - Conservare in un contenitore chiuso.

2.3 Altri pericoli

- Nessuna informazione disponibile riguardo ai criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome della sostanza	Identificatori	%	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)
Acqua distillata	CE: 231-791-2 CAS: 7732-18-5	-	-	-
Perossido di idrogeno	CE: 231-765-0 CAS: 7722-84-1	3.8%	-	-
Estratti di erbe	-	0.8%	-	-
Argento	CE: 231-131-3 CAS: 7440-22-4	0.003%	-	-
Acido fosforico	CE: 231-633-2 CAS: 7664-38-2	0.005%	-	-

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- *Inalazione:* Non sono richieste misure particolari. In caso di disturbi, consultare un medico.
- *Contatto con la pelle:* Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare un dermatologo.

- *Contatto con gli occhi:* Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, mantenendo le palpebre ben aperte. Consultare un oculista se necessario.
- *Ingestione:* Sciacquare la bocca e somministrare abbondante acqua. Non indurre il vomito. In caso di ingestione di grandi quantità, consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- *Inalazione:* Nessun effetto indesiderato noto.
- *Contatto con la pelle:* Nessun effetto indesiderato noto.
- *Contatto con gli occhi:* Può provocare irritazione e arrossamento.
- *Ingestione:* Può causare irritazioni o ustioni alla bocca e alla gola, dolore addominale, vomito e diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

- Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione o inalazione di grandi quantità, contattare immediatamente un medico specialista in tossicologia.
-

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- *Mezzi appropriati:* Usare mezzi idonei per l'incendio circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Il prodotto non è infiammabile ma può favorire la combustione per le sue proprietà ossidanti.
- A temperature elevate, la pressione può aumentare nei contenitori, provocando esplosioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare indumenti protettivi completi e apparecchi respiratori autonomi.
 - Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con getti d'acqua nebulizzata.
-

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare indumenti protettivi, occhiali e guanti di sicurezza nelle aree esposte a perdite o schizzi.

6.2 Precauzioni ambientali

- Evitare che il prodotto raggiunga acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti (es. segatura, sabbia, torba o terra). Trasferire il materiale raccolto in contenitori adeguatamente etichettati per lo smaltimento.
- Sciacquare la superficie contaminata con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Smaltire i rifiuti secondo le indicazioni riportate nella sezione 13.
-

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Usare dispositivi di protezione individuale adeguati.
- Osservare le regole di igiene e sicurezza: non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro, lavarsi le mani dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in contenitori ben chiusi, a temperatura inferiore a 25°C e al riparo dalla luce.
- Tenere lontano dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali specifici

- Nessun dato disponibile.
-

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- I metodi per il monitoraggio degli agenti nocivi nell'aria devono rispettare le normative locali.
- In situazioni di emergenza, utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale di massima classe.

8.2 Controlli dell'esposizione

- *Protezione delle vie respiratorie:* Utilizzare maschere protettive se i livelli superano i limiti consentiti.
- *Protezione degli occhi:* Indossare occhiali di sicurezza o visiere.
- *Protezione delle mani:* Indossare guanti in nitrile.

- *Protezione della pelle:* Indossare indumenti protettivi.

Raccomandazioni generali:

- Rispettare le regole generali di igiene industriale. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati.
-

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- Aspetto: Liquido incolore
- Odore: Caratteristico
- pH: Acido
- Punto di fusione/solidificazione: -26°C
- Punto di ebollizione: ~106°C
- Punto di infiammabilità: Non applicabile
- Tasso di evaporazione: 299 Pa a 25°C
- Infiammabilità: Non infiammabile
- Densità relativa (20°C): 1,11 g/cm³
- Solubilità: Solubile in acqua, alcoli ed etere etilico
- Viscosità (20°C): 1,248 mPa·s

9.2 Altre informazioni:

- Massa molare: 39,02 g/mol
-

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- PML After Remover ha proprietà ossidanti e corrosive. Si decompone in acqua e ossigeno, rilasciando calore.

10.2 Stabilità chimica

- Il prodotto è stabile se conservato correttamente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- La decomposizione in contenitori chiusi può avvenire in modo esplosivo.

10.4 Condizioni da evitare

- Temperature elevate, esposizione alla luce, contatto con sostanze alcaline, ruggine o sporco.

10.5 Materiali incompatibili

- Catalizzatori di decomposizione: sostanze organiche, agenti riducenti, ossidi metallici, sali metallici, ioni metallici (Mn, Fe, Cu, Ni, Cr, Zn), basi, impurità, ruggine, sporco.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- A temperature elevate rilascia ossigeno e calore.
-

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- *Tossicità acuta:*
 - LD50 (orale, ratto): 1200 mg/kg (per perossido di idrogeno 30%)
 - LD50 (cutanea, coniglio): >2000 mg/kg (per perossido di idrogeno 30%)
 - LD50 (inalazione, ratto): >170 mg/m³ (30 min.) (per perossido di idrogeno 30%)
- *Irritazione:* Possibile irritazione agli occhi.
- *Corrosività:* Non evidenziata.
- *Sensibilizzazione:* Non evidenziata.
- *Mutagenicità:* Non evidenziata.
- *Cancerogenicità:* Non evidenziata.
- *Tossicità per la riproduzione:* Non evidenziata.

Vie di esposizione e possibili effetti:

- *Contatto con la pelle:* Nessun effetto avverso noto in caso di pelle intatta. In caso di pelle lesa, può provocare irritazione.
- *Contatto con gli occhi:* Può causare arrossamento e irritazione.
- *Inalazione:* A temperatura ambiente, il rischio di inalazione è basso per la scarsa volatilità del prodotto.
- *Ingestione:* Può causare irritazione e ustioni alla bocca e alla gola, con possibile dolore addominale, vomito e diarrea.

Effetti indesiderati aggiuntivi:

- Se entra nel sistema circolatorio, può causare metaemoglobinemia e embolia gassosa.

- Iniettato in cavità chiuse, può provocare enfisema locale.
 - Se usato per sciacqui gengivali, può causare enfisema sottogengivale.
 - Il PML After Remover si degrada rapidamente nei tessuti grazie agli enzimi catalasi, rilasciando ossigeno con azione battericida e sbiancante. Aiuta a pulire ferite secche e ammorbidisce le croste. Soluzioni al 3% stimolano la granulazione.
-

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

- Non sono stati condotti studi specifici sulla tossicità ambientale. Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente, ma un abbassamento del pH può influire negativamente sugli organismi acquatici. Evitare contaminazioni di acque sotterranee e corsi d'acqua.

Dati ecotossicologici:

- *Tossicità acuta:*
 - Daphnia magna (Neonate <24h): EC50: 2320 µg/l/48h
 - Oncorhynchus mykiss (trota iridea): LC50: 22 ppm/96h
 - Pesci d'acqua dolce LC50: 16,4 mg/l/24h
 - Invertebrati acquatici EC50: 2,4 mg/l/48h
- *Tossicità cronica:*
 - Daphnia magna – NOEC: 0,63 mg/l (per perossido di idrogeno 30%)
 - Alghe – NOEC: 0,63 mg/l (per perossido di idrogeno 30%)

12.2 Persistenza e degradabilità

- Il prodotto è completamente biodegradabile. Nell'aria subisce fotodegradazione.
 - Tempo di dimezzamento del perossido di idrogeno nell'aria: ~24h

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Non si accumula nei tessuti.

12.4 Mobilità nel suolo

- A causa della sua elevata solubilità in acqua, è altamente mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Il prodotto non è classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti negativi

- Nessun dato disponibile.
-

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

- Diluire il prodotto con abbondante acqua fino alla scomparsa della reazione di decomposizione (effervescenza).
- Smaltire i contenitori vuoti tramite impianti autorizzati.

Normative applicabili:

- Direttiva 75/442/CEE sui rifiuti.
 - Direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi.
-

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero UN

- Non applicabile

14.2 Nome di trasporto corretto

- Non applicabile

14.3 Classe di pericolo per il trasporto

- Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

- Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

- Non considerato pericoloso per l'ambiente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utenti

- Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

- Nessun dato disponibile.
-

SEZIONE 15. INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1 Normative di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (UE) n. 453/2010 (modifica del REACH).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.
-

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Aggiornamento generale.

Fraasi di rischio R:

- Nessuna

Testo completo delle fraasi H ed EUH:

- Nessuna

Testo completo della classificazione CLP/GHS:

- Non classificato

Fraasi di precauzione:

- S25: Evitare il contatto con gli occhi
 - S2: Tenere fuori dalla portata dei bambini
-

Questa Scheda di Sicurezza (SDS) viene fornita direttamente all'utente di PML Remover senza alcuna garanzia o assicurazione in merito alla completezza o al livello di dettaglio delle informazioni o raccomandazioni contenute nel presente documento.

Questo documento non costituisce alcuna base per la responsabilità di qualsiasi tipo da parte del fornitore di PML Remover. Il produttore non sarà ritenuto responsabile per eventuali decessi, malattie o danni alla salute di qualsiasi natura derivanti dall'uso o dall'uso improprio della Scheda di Sicurezza o del materiale a cui si riferisce.

Il datore di lavoro è responsabile di informare tutti i dipendenti che entrano in contatto con la sostanza in merito ai pericoli e alle misure di protezione personale indicate nella Scheda di Sicurezza.

Questa Scheda di Sicurezza è stata sviluppata sulla base della SDS fornita dal produttore e/o da banche dati online, nonché delle normative vigenti relative alle sostanze pericolose e ai preparati chimici.

Le informazioni contenute in questo documento riflettono lo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze riguardo all'uso sicuro del prodotto.

Le persone coinvolte nella gestione della sostanza devono essere formate sulle procedure, sulla sicurezza e sulle pratiche igieniche.